

5 T S.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2021

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	06360270018
Numero Rea	TORINO 779874
P.I.	06360270018
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	52.21.9
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2021, redatto con l'osservanza della disciplina civilistica vigente.

L'esercizio si è chiuso con un valore della produzione di Euro 8.442.722 e un utile di esercizio di Euro 278.780 dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per Euro 303.357, e imposte correnti ed anticipate per Euro 91.788.

Maggiori particolari in ordine ai dati contabili della gestione sono espressi nella Nota integrativa che corredata il Bilancio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società 5T svolge attività di:

- sviluppo, gestione ed erogazione di servizi di mobilità in generale ed

infomobilità attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi ITS;

- servizi di supporto specialistico per la definizione e lo sviluppo di soluzioni ITS e servizi connessi e correlati;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e la regolazione del trasporto pubblico e servizi correlati di informazione ai cittadini;
- sviluppo e gestione di sistemi per la regolazione della domanda di mobilità, per il monitoraggio e controllo del traffico ivi compresa la regolazione semaforica, per la sicurezza stradale e per i servizi correlati di informazione al cittadino;
- sviluppo e gestione di sistemi anche per la bigliettazione elettronica e l'integrazione tariffaria e servizi correlati per gli utenti finali e gli operatori del settore;
- sviluppo e gestione di sistemi per il monitoraggio e l'efficiamento della logistica connessa al trasporto merci e servizi correlati;
- studio, sviluppo e ricerca nei settori di impresa di cui alle precedenti linee anche attraverso l'accesso a programmi e canali di finanziamento di organismi comunitari o internazionali mediante la costituzione a tal fine (o la partecipazione in) raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi anche stabili e società consortili, reti d'impresa, società e GEIE;
- acquisizione ed elaborazione di dati ed informazioni relative al trasporto delle persone e delle merci per la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, immobiliari e finanziarie funzionalmente connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale, utili od opportune per favorire lo sviluppo e l'estensione della società, escluse soltanto quelle attività espressamente riservate dalla legge a categorie particolari di soggetti e quelle attività attinenti a particolari materie regolate da leggi specifiche.

Fatto salvo il limite di cui all'art. 2361 cod. civ., la società può altresì assumere, sempre al solo fine del perseguimento dell'oggetto sociale, partecipazioni od interessenze in altre società o imprese, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio. La società può altresì prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni proprie anche a favore di enti pubblici o società controllati o collegati. (v. art. 2474 c.c.)

La Società è tenuta ad eseguire la parte prevalente della propria attività a favore degli enti partecipanti alla medesima ed esercitanti il controllo analogo sulla stessa.

A fine anno 2021 la Città metropolitana ha conferito la propria quota di partecipazione pari al 5% alla Metro Holding srl, società in-house creata per la gestione delle partecipazioni dell'Ente.

Anche per l'anno 2021 i Soci di 5T hanno definito come obiettivo societario l'attuazione del piano industriale triennale 2021-2023 ed il suo aggiornamento; la terza edizione del piano industriale è stata elaborata nel 2021 per mantenere l'orizzonte triennale per il periodo 2022-2024 ed è stato approvato dal CdA il 20 dicembre 2021 e dall'Assemblea dei Soci il 12 maggio 2022.

L'evoluzione del contesto in cui opera 5T e quindi l'evoluzione stessa delle attività della Società, hanno reso necessario uno sviluppo della struttura

organizzativa, per migliorarne l'efficacia funzionale, l'efficienza produttiva e così consentire di ottenere i risultati economici attesi e previsti nel piano industriale.

Nonostante i valori della produzione inferiori a 10 milioni di Euro annui, possano essere considerati contenuti per il settore di mercato, la tipologia delle attività svolte da 5T determina una complessità tipica delle medie imprese che operano come integratori di sistema e la cui gestione può essere efficace solo se si applica un modello organizzativo ritagliato e modellato sulle esigenze produttive.

La nuova struttura organizzativa è finalizzata a conseguire gli obiettivi seguenti:

- garantire l'efficienza produttiva e il risultato economico attraverso una corretta distribuzione delle responsabilità
- mantenere la competitività delle tariffe
- mantenere e accrescere il know-how specialistico a beneficio dei Soci
- incrementare l'attività per nuovi clienti non-Soci
- sviluppare in modo più strutturato alcune tematiche ritenute strategiche quali la valorizzazione dei dati e dei modelli e l'innovazione

Il modello organizzativo si basa sulla creazione di quattro aree di business in coerenza con quanto già riportato ai Soci in sede di definizione degli scenari per lo sviluppo del piano industriale, nello specifico:

- Gestione del traffico e domanda di mobilità
- Smart ticketing e TPL
- Infomobilità e MaaS
- Mobilità sostenibile

Ciascuna area di business ha un proprio responsabile (BU manager) e copre sia la componente di attività relativa ai progetti di sviluppo sia quella dei servizi di gestione permettendo così una sinergia tra le diverse fasi dell'attività e anche una ottimizzazione nell'uso delle risorse e creando dei vari e propri centri di competenza sui filoni di attività che possono rispondere alle esigenze dei Soci.

Ciascuna BU contribuisce inoltre all'attività per la proposta dei servizi verso nuovi clienti, mentre l'attività di attuazione del piano commerciale è principalmente affidata alla BU Mobilità Sostenibile.

La funzione di sviluppo del business diventa Business Strategy ed assume una valenza di maggior supporto alla definizione della strategia di business senza perdere la focalizzazione sull'obiettivo di conseguimento dei contratti in-house e di accounting dei clienti Soci.

Il modello già prevedeva un potenziamento dell'azione di pianificazione e controllo delle attività produttive tramite un'area dedicata in cui si colloca il controllo di gestione che costituisce uno strumento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati. A fine 2021 è stata decisa una ulteriore implementazione del modello con l'evoluzione della funzione pianificazione e controllo che è diventata Amministrazione, Finanza e Controllo, al fine di ottenere una governance gestionale completa, integrando anche la gestione amministrativa e finanziaria, oltre la pianificazione ed il controllo di gestione. Tutte le attività di tale funzione sono svolte attraverso la piattaforma ERP di recente avviamento.

Nel 2021 è stata selezionata in attuazione al piano industriale la figura di responsabile HR ed organizzazione, che costituisce un ulteriore passo di

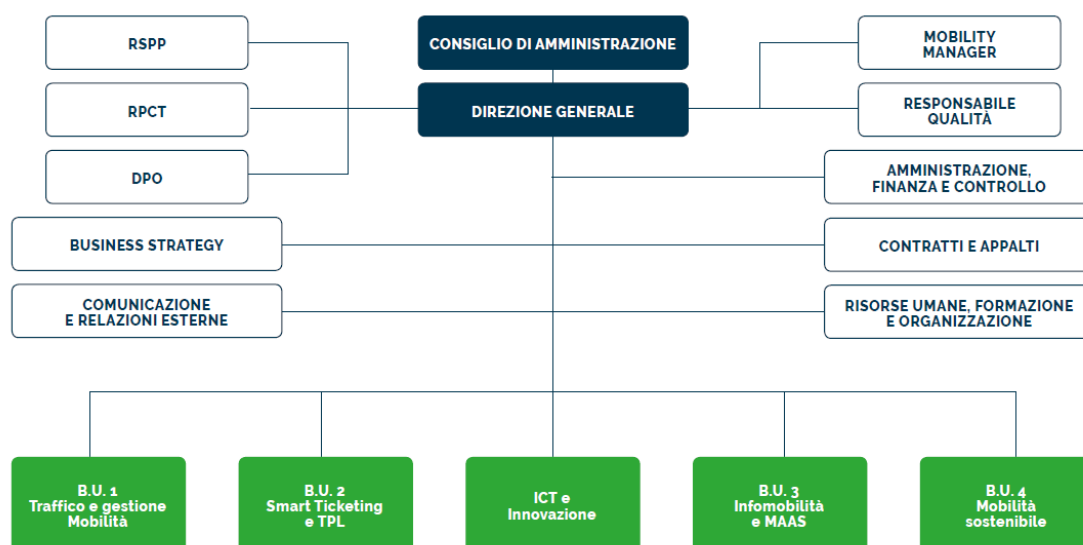
adeguamento dell'assetto organizzativo alla crescita dell'azienda delineata nel piano industriale.

La funzione HR ed organizzazione ha anche la responsabilità delle attività relative alla formazione del personale e dei servizi generali.

Infine resta presente e continua ad avere un ruolo chiave l'area dell'ICT e degli specialisti sulle singole tecnologie che saranno condivisi sui vari progetti di sviluppo; tale area detiene anche la responsabilità di garantire i servizi IT sia per il business sia per il funzionamento aziendale e di gestire le attività di innovazione tecnologica anche attraverso la partecipazione a progetti di R&D. Trova collocazione in quest'area una nuova funzione dedicata all'analisi dei dati e dei modelli dati, che riveste una connotazione strategica per 5T, considerato il patrimonio di dati disponibile e finora utilizzato solo parzialmente ai fini di supportare le decisioni degli Enti Soci per la gestione della mobilità nei territori di loro competenza.

La Direzione Generale, pur mantenendo la responsabilità amministrativa, finanziaria, delle Risorse umane e Approvvigionamenti in coerenza con le deleghe attribuite dal CDA al Direttore Generale, attualmente vede come primi riporti, oltre ai BU manager, anche il responsabile AFC ed il responsabile HR ed organizzazione.

Si riporta nel seguito lo schema di primo livello della nuova struttura organizzativa, aggiornato a gennaio 2022, a seguito degli interventi organizzativi sopra descritti e delle nuove assunzioni.



Costituisce un ulteriore strumento a corredo della nuova organizzazione un sistema di riunioni periodiche a frequenza settimanale e mensile che permettono il monitoraggio costante dell'avanzamento delle attività e la tempestività delle decisioni nonché il coordinamento tra le diverse funzioni aziendali e una maggior focalizzazione sugli obiettivi ritenuti prioritari.

Andamento della gestione

Si riportano nel seguito, in sintesi, gli andamenti delle attività e dei contratti

per ciascun socio

ATTIVITA' PER IL SOCIO COMUNE DI TORINO

La gestione del sistema 5T per conto del Comune di Torino nel corso del 2021 ha visto l'avvicendamento tra il precedente contratto di gestione quinquennale "Servizi per la gestione integrata della mobilità e dell'infomobilità 2016 - 2021", terminato il 31 marzo 2021, e il nuovo contratto di gestione quinquennale per il periodo 2021 - 2026 entrato in vigore il 1 aprile 2021.

Il nuovo contratto, in continuità con il precedente, riconosce a 5T il ruolo di gestore di servizi di pubblica utilità e prevede la possibilità di rivedere annualmente i corrispettivi in funzione delle esigenze della Città relative ai servizi inerenti la mobilità. Il contratto si basa su meccanismi di bonus/malus calcolati in base al livello di servizio effettivamente erogato.

Il contratto di servizio 2021 - 2026 introduce anche alcuni nuovi servizi che derivano dai progetti di sviluppo finanziati dal Comune di Torino negli anni precedenti, quali il monitoraggio e la gestione dei sottopassi e di sistemi di sicurezza in galleria.

Il nuovo contratto mantiene inalterate le modalità di verifica dell'andamento delle attività contrattuali tramite gli incontri mensili del Comitato di Gestione congiunto tra Comune di Torino e 5T che monitora i livelli di servizio e di disponibilità dei sistemi.

Nel corso del 2021 è stato gestito in continuità il portale unico di infomobilità della Città di Torino "Muoversi a Torino" che raccoglie le informazioni sempre aggiornate su tutto ciò che concerne la mobilità in città, sui servizi di trasporto pubblico aggiornati in tempo reale, sulle condizioni di viabilità e sulle limitazioni al traffico, su tutti i servizi condivisi (monopattini, biciclette, car sharing e moto sharing). Si tratta di uno strumento innovativo fruibile dai dispositivi smartphone e basato sull'utilizzo di tecnologie open source.

Il 2021 ha visto l'avvio del progetto di rinnovamento del sistema di gestione della ZTL cittadina, che riguarda il potenziamento delle infrastrutture e dei sistemi di controllo dei varchi di accesso con l'obiettivo di permettere l'introduzione di nuovi servizi. Nel corso dell'anno si è svolta la gara per l'individuazione del fornitore del sistema, il cui esito è stato impugnato davanti al TAR da un concorrente; tale azione ha portato all'emanazione di un provvedimento di sospensiva dell'aggiudicazione da parte del tribunale amministrativo. A seguito della sentenza, prevista entro la metà del 2022, sarà possibile riavviare le attività progettuali.

Durante il 2021 è stato avviato anche un altro progetto strategico del Comune di Torino, denominato Argo. Il progetto prevede la realizzazione di una innovativa soluzione di videosorveglianza per la sicurezza urbana integrata, partendo dal presupposto che le città siano oggi infrastrutture critiche complesse, integrate, connesse, e che la loro sicurezza sia parte della sicurezza nazionale nel suo complesso. Il sistema è composto da un elevato numero di telecamere dislocate in punti strategici della rete viaria urbana, dotate di algoritmi di analisi dell'immagine e di capacità di registrazione e connesse ad un avanzato sistema in grado di elaborare ed aggregare in tempo reale dati e metadati. Nel corso dell'anno 5T ha completato le attività di selezione dei fornitori delle diverse soluzioni tramite gara e nel mese di dicembre sono stati avviati i lavori di allestimento delle infrastrutture, delle componenti software e dei servizi di telecomunicazione.

Nel corso del 2021 è stato avviato il progetto di realizzazione dello sportello unico per le persone con disabilità che ha riguardato la messa in opera e la gestione per conto del Comune di Torino di due servizi:

- Bus&Taxi: servizio rivolto agli utenti non deambulanti che hanno diritto ad acquistare un determinato numero di voucher mensili al fine di poter accedere al "Servizio di trasporto collettivo a prenotazione per persone diversamente abili su carrozzella" effettuato con veicoli specificatamente attrezzati. Il servizio è stato avviato dal 1° luglio 2021 ed è pienamente operativo.
- ScuolaBus: servizio di trasporto scolastico per studenti diversamente abili che prevede la presenza di un accompagnatore. Il servizio è stato avviato il 1° agosto 2021 e ha visto una prima fase caratterizzata da serie criticità relative alla programmazione delle linee e delle corse. Nel mese di novembre 2021, in accordo con il Comune, l'attività di programmazione del servizio è stata affidata per l'anno scolastico 2021/2022 al consorzio che opera il servizio di trasporto degli studenti per conto del Comune. La situazione del servizio è nettamente migliorata a partire dal mese di gennaio 2022.

Nel corso dell'anno è proseguito il progetto C-ROADS ITALY 2, attività che rientra nel il protocollo di intesa "Torino città laboratorio per la guida autonoma e connessa in ambito urbano" tra la Città di Torino e le imprese del settore, sottoscritto anche da 5T nel mese di aprile 2018, per l'attuazione di una sperimentazione in ambito urbano del veicolo autonomo e connesso in ottemperanza al decreto ministeriale n. 70 del 28 febbraio 2018 sulle Smart Road. Nel 2021 l'attività si è principalmente concentrata nella realizzazione delle attività progettuali necessarie alla formalizzazione degli incarichi per le forniture e servizi necessarie all'attuazione del pilot del progetto, che si svolgerà a Torino. Inoltre, 5T ha partecipato alle periodiche conference call dei gruppi di lavoro in qualità di supporting member.

Il 25 febbraio 2021 si è tenuto il kickoff meeting del progetto "NEXT - La Casa delle tecnologie emergenti (CTE)" che vede la partecipazione, oltre a 5T, di diversi soggetti istituzionali quali il Politecnico di Torino e l'Università di Torino, Links, I3P, CSI e Torino Wireless e di alcune aziende del settore. L'obiettivo del progetto è quello di realizzare a Torino un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti legate al 5G in settori verticali strategici per il territorio: quali le Smart Road (con focus sui veicoli a guida autonoma e connessi), la Urban Air Mobility (UAM) e l'Industria 4.0

Nel corso del 2021 5T ha partecipato ai meeting di coordinamento dei diversi work packages e ha operato sulla definizione dei servizi e alla loro integrazione nella prima versione del Catalogo Servizi della CTE.

Inoltre nel corso dell'anno 5T ha proseguito i lavori sul progetto dei Buoni Mobilità avviando il periodo di sperimentazione del servizio rivolto ad un'utenza campione selezionata.

Il 28 dicembre 2021 è infine stato affidato dal Comune di Torino il progetto di infrastrutturazione con sistemi ITS l'area Spina Nord che prevede centralizzazioni semaforiche, stazioni di rilevamento del traffico e sistemi di controllo della velocità veicolare. L'importo dell'affidamento corrisponde a

411.867,74 €

ATTIVITA' PER IL SOCIO REGIONE PIEMONTE

Il 12 marzo 2021 è stata deliberata dalla Giunta Regionale la nuova "Convenzione Quadro per gli Affidamenti Diretti in regime di in house providing" per il periodo 2021 – 2025 e il 10 dicembre 2021 è stato deliberato dalla Giunta Regionale il nuovo "Programma Triennale Piano Regionale dell'Infomobilità - Centrale Regionale della Mobilità" per il periodo 2021 – 2023.

L'approvazione di questi due atti ha permesso di rinnovare e dare continuità per i prossimi anni al rapporto in essere per la gestione dei servizi e lo sviluppo di nuovi progetti verso la Regione Piemonte.

5T viene infatti confermata come soggetto attuatore delle politiche regionali per la mobilità e al contempo viene definito il quadro contrattuale di riferimento per le attività di gestione e per i nuovi sviluppi: Il programma pluriennale ha un valore complessivo stimato di 13.234.196 € ed è stato concepito per dare continuità, consolidare e sviluppare gli strumenti ed i servizi implementati nell'ambito dei quattro programmi di attuazione del PRIM nonché ad assicurare la necessaria gestione operativa.

Nel corso del 2021 è proseguita l'attuazione del piano triennale di attività finalizzato a stabilire e perseguire le priorità regionali sui temi della bigliettazione elettronica e della gestione dell'infomobilità, attraverso l'operatività della centrale regionale della mobilità di 5T.

I costi sostenuti per la gestione dei servizi BIP, TOC, TPL, MIP e MOB sono collocati nell'ambito del Contratto di Gestione Servizi 2021 formalizzato e fatturato trimestralmente secondo la logica dei servizi in continuità come determinato dalla nuova Convenzione 2021 – 2025.

Nell'ambito del Contratto di Gestione Servizi 2021 sono anche stati introdotti alcuni nuovi servizi nella famiglia dell'infomobilità MIP (Gestione piattaforma infomobilità regionale, Gestione Informazioni sharing mobility, Gestione Informazioni mobilità ciclabile) e nella famiglia della mobilità sostenibile MOB (Gestione Orari scuole)

Per quanto riguarda i progetti di sviluppo, 5T ha svolto l'attività secondo le priorità concordate con Regione nell'ambito del Piano Triennale sopra citato.

Nel corso del 2021 sono stati affidati a 5T i seguenti nuovi progetti:

- Treno Verde delle Alpi: il progetto è parte del Programma di Cooperazione INTERREG Italia-Svizzera 2014-2020 e ha l'obiettivo di aumentare l'efficacia e la fruibilità dei servizi di Trasporto Pubblico Locale (TPL) in ottica ecosostenibile, ovvero orientata alla riduzione del traffico privato, pendolare e turistico, con conseguente riduzione dell'incidentalità stradale, dell'inquinamento ambientale, e dell'incremento dell'attrattività locale. Il progetto quindi si propone di migliorare la mobilità nelle zone transfrontaliere attraverso la messa in campo di interventi volti ad aumentare l'accessibilità e l'integrazione delle reti nonché l'attrattività del servizio pubblico per la diffusione della mobilità sostenibile.
- CLIP e-Trasporti: la Regione Piemonte è capofila del "PITEM CLIP - Progetto e-Trasporti", cofinanziato nell'ambito del "Programma

Interreg V-A Italia Francia ALCOTRA 2014-2020".

Obiettivo del progetto CLIP, che rientra nello specifico "Asse prioritario - Priorità di investimento - Obiettivo specifico 1-1-1 INNOVAZIONE APPLICATA e-Trasporti", è quello di identificare ed evidenziare le modalità con le quali fornire soluzioni di trasporto flessibile in aree che per motivi differenti non risultano appetibili agli operatori del settore, attraverso l'individuazione di uno o più servizi idonei alla specifica esigenza del territorio, ed alla successiva configurazione della più adeguata piattaforma utile alla relativa gestione.

- **Slow Move:** il progetto fa parte del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia Svizzera -Interreg 2017, ove è previsto di dare luogo alla valorizzazione della mobilità transfrontaliera nell'area condivisa tra le regioni Piemonte e Lombardia per il versante italiano e il Canton Ticino della confederazione svizzera, con specifico riferimento al territorio del fiume Ticino e del Lago Maggiore.
Le attività previste hanno relazioni con l'ambito della bigliettazione elettronica regionale BIP, con il portale di infomobilità regionale Muoversi In Piemonte e con la rete dei Movicentro, progettualità in carico a 5T e su cui ci si propone di fare efficienza raccordando le iniziative massimizzandone i benefici.
- **Evoluzione portali Tessere di Libera Circolazione:** 5T nell'ambito del contratto di servizi opera per conto di Regione Piemonte come centrale di emissione di smart card BIP di "libera circolazione" riservate alle persone con disabilità e ad altre categorie aventi diritto. L'obiettivo del progetto è di fare evolvere le funzioni dell'attuale portale utilizzato per la gestione delle emissioni delle smart card per permettere alle associazioni dei disabili di affiancarsi agli attuali enti soggetti di delega per l'istruzione della pratica e concedere agli utenti stessi la possibilità di presentare domanda direttamente tramite un portale web dedicato.

ATTIVITA' PER IL SOCIO CITTA' METROPOLITANA

Nel corso del 2021 è stata svolta l'attività di gestione ordinaria dei servizi di mobilità della Città Metropolitana di Torino, relativi alla gestione delle misurazioni dei flussi di traffico, alla diffusione delle informazioni tramite i pannelli a messaggio variabile installati sulle tratte stradali di competenza dell'ente e all'attività di manutenzione degli apparati su strada.

Durante l'anno è stato dato seguito ad un'attività congiunta per la definizione di un nuovo contratto di servizio triennale tra Città Metropolitana di Torino e 5T con l'obiettivo di portare a sistema sotto il profilo contrattuale e tecnico le attività di manutenzione e gestione al fine di garantire la continuità necessaria per via della natura stessa delle attività. Il nuovo contratto, di durata triennale, è stato condiviso in bozza con la Città Metropolitana negli ultimi mesi del 2021 e si articola sul modello del contratto di servizio in vigore tra il Comune di Torino e 5T, prevedendo anche la creazione di un comitato di gestione che si riunisce periodicamente per verificare l'andamento delle attività e mettere a fattor comune ed affrontare le eventuali criticità.

Nel corso del 2021 sono inoltre proseguite le attività del progetto Linking Alps ed è stata rivista, su indicazione della Città Metropolitana di Torino, la modalità di affidamento del progetto che è stata riportata alla natura di progetto finanziato dal programma Interreg Alpine Space.

Nel mese di febbraio 2021 inoltre sono stati affidati i seguenti nuovi progetti di sviluppo:

- **MobiLab:** La Città Metropolitana di Torino promuove, coordina e sviluppa alcuni progetti finanziati dal programma ALCOTRA 2014-2020 e in particolare, è capofila del progetto "MobiLab", che fa parte del "PITER Graies Lab". Il progetto ha quale obiettivo principale il miglioramento dell'accessibilità del territorio montano transfrontaliero, supportando la diversificazione della scelta modale mediante un approccio di governance bottom-up, capace di incidere, in un'ottica di mobilità sostenibile, sul modello culturale della popolazione, delle amministrazioni pubbliche e degli stakeholder del territorio.
- **Implementazione Tool di rappresentazione dell'indicatore di accessibilità:** sempre nell'ambito del programma ALCOTRA 2014-2020 sopra richiamato il progetto prevede la generazione di rappresentazioni temporali tramite isocrone tramite uno strumento open source in grado di generare mappe che rappresentano il tempo di percorrenza tra un punto di partenza e la destinazione scelta.
- **Cuore Dinamico:** anche questo progetto si inquadra nell'ambito del programma ALCOTRA 2014-2020 e riguarda il supporto specialistico per l'attività della linea che tratta gli aspetti legati alla cultura della mobilità e all'introduzione di un modello di governance bottom-up. Il progetto prevede di implementare le funzionalità evolute e le informazioni di dettaglio già dispiegate per il portale "Muoversi a Torino" e all'interno dell'omologo Regionale "Muoversi in Piemonte" per l'area geografica oggetto dell'iniziativa. Il portale regionale inoltre integrerà i nuovi servizi individuati e sviluppati nel progetto migliorando il calcolo dei percorsi multimodali nell'area di interesse e le possibilità di pianificare gli spostamenti con i mezzi pubblici, la bicicletta e l'auto nella modalità condivisa.

ATTIVITA' PER GTT SPA

La gestione operativa dell'esercizio 2021 ha visto la conclusione del rapporto contrattuale legato alle attività di gestione previste Contratto di Servizio quinquennale 2016 – 2021, terminato il 31 marzo 2021.

Il nuovo Contratto di Servizio quinquennale 2021 – 2026, stipulato solo tra 5T e il Comune di Torino, non prevede più alcun rapporto con GTT e le attività precedentemente a carico di quest'ultima sono state riassorbite nel complesso dei servizi finanziati dal Comune di Torino.

Infine, come per gli anni precedenti, anche nel 2021 5T ha dato continuità all'acquisizione e alla fornitura a GTT delle carte BIP.

PROGETTI FINANZIATI

Nell'esercizio 2021 sono state svolte le seguenti attività riferibili a progetti di ricerca:

- INCIT EV: nel corso del 2021, nell'ottica della realizzazione di un DSS applicato alla domanda sulla rete elettrica della sottostazione tranviaria Caio Mario, alla quale è connessa la Smart Grid di ricarica oggetto del Pilot torinese, si è proceduto alla messa a disposizione di dati storici relativi alle posizioni dei mezzi delle linee tranviarie per il mese di giugno 2021 (necessari per la calibrazione del DSS) e parallelamente si sono inoltre realizzati due Web Service che espongono posizioni e previsioni real-time dei medesimi mezzi per alimentare il DSS. Inoltre, nell'ambito dell'integrazione della soluzione BIP nel sistema di pagamento/autorizzazione alla ricarica dei veicoli elettrici, si sono individuati i possibili casi d'uso che saranno in seguito discussi con i Partner di progetto, formalizzati e quindi implementati. Si è infine fornito supporto alle attività di analisi della User Perception
- SHOW: nel corso del 2021 si è proseguito nelle attività di definizione e realizzazione dello Use Case di Torino. Si è definito il percorso impegnato dal veicolo autonomo nell'ambito dello Use Case ed i dettagli tecnici e tecnologici dello scambio dati da e verso il veicolo, superando i vincoli applicativi a carico del veicolo che con l'avanzamento del progetto si sono via via manifestati.
- DREEM: L'obiettivo del progetto è di offrire ai cittadini un'alternativa di mobilità competitiva che consenta di pianificare, scegliere e effettuare i propri viaggi con uno scooter elettrico privo di emissioni di CO₂, senza costi i costi iniziali, con un design innovativo, leggero, facilmente ripiegabile e adattato ad esigenze evolute di mobilità. L'e-scooter è concepito per integrarsi con le reti di trasporto pubblico (autobus, treno, metro) sia in ambito urbano che suburbano.
Il progetto ha visto il suo avvio nel febbraio 2021. Nel corso dell'annualità si sono forniti contributi alla Market Analysis focalizzata sulla realtà italiana in generale e torinese in particolare, inclusa l'analisi del contesto normativo relativo alla circolazione dei mezzi di micromobilità elettrica. Si è realizzata un'indagine sulle abitudini di mobilità dell'utenza potenzialmente coinvolta nel Pilot (dipendenti di 5T S.r.l. e Punch Torino S.p.A.), funzionale all'esecuzione dei test su strada pianificati per la primavera 2022. A tale scopo, congiuntamente con gli altri Partner coinvolti, si è pianificato nel dettaglio il Pilot e si sono completate tutte le attività tecniche e organizzative propedeutiche alla sua esecuzione. Si è inoltre fornito supporto per l'implementazione della prima versione dell'App e si è avviata la realizzazione dei servizi che ne alimenteranno la versione finale. Si sono infine realizzate tutte le attività di comunicazione e di PR connesse al progetto e al relativo Pilot.

ATTIVITA' PER CLIENTI NON SOCI

Le attività verso nuovi clienti sono gestite come commesse separate nell'ambito della contabilità analitica aziendale che permette di identificarne l'andamento economico e i parametri gestionali in modo univoco.

Nel 2021 le attività di proposta commerciale dei servizi di 5T verso potenziali clienti non soci sono state fortemente rallentate dall'emergenza COVID-19.

Sono tuttavia continuate le attività per clienti non soci già contrattualizzate in precedenza, ed in particolare:

- 5T ha continuato a fornire nel corso del 2021 il supporto specialistico per la gestione del Centro di Controllo Aziendale di Extra.TO, che è

ospitato nella server room di 5T;

- È proseguita l'attività di 5T di coordinamento di alcuni Gruppi di standardizzazione a livello europeo in ambito CEN-TC 278 su temi di rilevante interesse per i soci di 5T, ed in particolare sugli indicatori di performance per il servizio di trasporto pubblico locale
- è continuata l'attività di supporto al Comune di Bardonecchia per l'utilizzo dell'applicativo Transit Cafè per la pianificazione dei servizi di trasporto pubblico
- è proseguita l'erogazione del servizio di car sharing CinQue, primo esempio di servizio di mobilità gestito direttamente da 5T che oltre al coinvolgimento economico delle stesse amministrazioni vede anche il pagamento diretto da parte dei clienti finali ed è attivo nei comuni di Carmagnola, Collegno e Rivoli.

Inoltre nel corso del 2021 sono stati avviati i seguenti nuovi progetti:

- Torino a Led: il progetto, commissionato da IREN Smart Solutions, riguarda le attività di mantenimento e ripristino delle centralizzazioni semaforiche e la loro integrazione nel Sistema 5T di controllo e governo della mobilità torinese contribuendo all'incremento della consistenza dei sistemi oggetto di gestione da parte di 5T
- Videosorveglianza per il comune di Montaldo Torinese: il progetto prevede la realizzazione di una soluzione di videosorveglianza per la sicurezza integrata, sulla scia ed in totale integrazione con il progetto Argo della Città di Torino.
Nel corso del 2021 è stato dato corso alla progettazione esecutiva, alle attività di approvvigionamento degli apparati necessari e alle attività di predisposizione impiantistica.
- Clip Valle D'Aosta: la Regione Valle d'Aosta il 26 aprile 2021 ha affidato a 5T questo progetto nell'ambito dell'iniziativa "CLIP e-Trasporti" facente parte dell'omonimo PITEM, finanziato dal Programma Italia-Francia 'ALCOTRA' 2014/20 (FESR) e a cui partecipa come partner. L'obiettivo del progetto è la promozione della mobilità condivisa mediante la realizzazione di innovative "stazioni di mobilità sostenibile", nelle quali rendere disponibile ad un pubblico eterogeneo (enti, aziende, residenti, turisti) l'offerta di più tipologie di servizi di mobilità, sia condivisa (car e bike sharing, car pooling) sia volta a favorire soluzioni di interscambio e intermodali tra veicoli privati e pubblici.
Nel corso del 2021 sono state realizzate le analisi relative all'ambito territoriale interessato, tra queste sono state oggetto di approfondimento le necessità trasportistiche ed i servizi disponibili in ogni singolo comune, nonché la successiva definizione dei macro-requisiti da contemplare nell'ambito di una stazione di mobilità condivisa, presupposti questi che necessiteranno di un successivo affinamento strategico generale, conseguente ad un confronto diretto con i comuni interessati.
- ECO4CO: il progetto ECO4CO (Earth Cognitive System for CoViD-19) è stato finanziato da fondi ESA (European Space Agency) e ha vinto nel 2020 il bando lanciato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO) per rispondere all'emergenza Coronavirus.
I partner di progetto sono Telespazio (capofila), e-Geos, Leonardo,

Università La Sapienza, CherryData e ITHACA

L'obiettivo del progetto è la creazione di una piattaforma di DSS (Decision Support Systems) per integrare, utilizzando sistemi di intelligenza artificiale, dati di satelliti di osservazione della Terra e di posizionamento con informazioni non-satellitari generate dal web e dai social network, supportare le attività di sorveglianza su aree di aggregazione (parchi, mercati, stadi) fornendo informazioni sulle attività umane e su eventuali assembramenti e fornire una dinamica dell'epidemia e offrire un servizio di analisi predittiva per identificare i fabbisogni di attrezzature mediche.

Nel corso del 2021 sono state svolte alcune attività di supporto ai partner per definire le attività di avviamento del progetto.

- o Centralizzazioni semaforiche: nel mese di settembre 2021 è stata effettuata una centralizzazione semaforica nelle intersezioni di Corso Regio Parco con Corso Palermo e Lungo Dora Siena richieste dalla società Riccardo Birolo Srl. Questa attività rientra nell'ambito delle opere di urbanizzazione condotte a seguito di specifiche autorizzazioni emesse dal Comune di Torino verso soggetti privati per la realizzazione di aree o edifici ad uso commerciale.

Andamento economico

Per l'anno 2021 la **gestione operativa** nel suo complesso presenta un incremento nel **valore della produzione** del 25% circa rispetto all'esercizio precedente e risulta inferiore rispetto alla previsione di budget.

La riduzione di ricavi rispetto alla previsione di budget è da attribuirsi principalmente alla mancata definizione di alcuni contratti relativi a progetti di sviluppo e realizzazione per il socio Regione Piemonte unitamente allo slittamento dei tempi di affidamento dell'appalto per l'acquisizione di nuovi varchi ZTL e al rinvio al 2022 dell'affidamento per l'utilizzo delle premialità del progetto PON.

Si tratta di una differenza di circa 1.300.000 € che potrà essere parzialmente recuperata nell'esercizio 2022.

Di seguito la ripartizione della voce **Ricavi delle vendite e delle prestazioni** per cliente:

CLIENTE	Esercizio 2020		Esercizio 2021	
	IMPORTO	VALORE %	IMPORTO	VALORE
Attività GTT (esclusa vendita carte BIP)	€ 387.063	5%	€ 94.850	1%
Attività Comune di Torino	€ 2.875.199	40%	€ 4.063.712	49%
Attività Regione Piemonte	€ 3.250.176	45%	€ 3.085.345	37%
Attività Città Metropolitana di Torino	€ 239.719	3%	€ 289.190	3%
Attività per altri clienti (incluso car sharing)	€ 220.951	3%	€ 566.913	7%
Attività carte BIP e tessere libera circolazione	€ 309.762	4%	€ 175.195	2%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 7.282.870		€ 8.275.205	

Rispetto all'esercizio 2020 si rileva in aumento l'importo dei ricavi relativi ai contratti verso il socio Comune di Torino grazie all'affidamento del progetto ARGO e del progetto di rinnovo dei varchi elettronici di accesso alla ZTL, mentre diminuiscono i ricavi verso GTT poiché il nuovo contratto di servizio per la gestione del sistema 5T è totalmente in carico al Comune di Torino.

Nel 2021 diminuisce la quota di ricavi verso Regione Piemonte per il mancato affidamento di alcuni nuovi progetti di sviluppo.

Restano costanti in percentuale i ricavi per contratti affidati dalla Città Metropolitana mentre diminuiscono i ricavi per vendita di carte BIP e rilascio tessere di libera circolazione; quest'ultimo fattore può essere messo in relazione al ridotto utilizzo dei mezzi pubblici a causa dell'emergenza COVID-19.

La quota di fatturato relativa a contratti stipulati con clienti non soci aumenta nel 2021 e passa dal 3% al 7% soprattutto grazie all'affidamento da parte di IREN Smart Solutions per il contratto Torino a LED.

La voce relativa agli **acquisti** risulta nettamente superiore rispetto al bilancio 2020 ma decisamente inferiore rispetto alla previsione di budget ed in linea con il preconsuntivo. La differenza consuntivata è attribuibile allo slittamento delle tempistiche di avviamento di alcuni progetti a forte componente di costi esterni.

Per la medesima ragione la voce relativa alle **prestazioni di servizi** è superiore al bilancio 2020 ma inferiore alla previsione di budget ed al preconsuntivo.

I **costi del personale** risultano in aumento del 9% circa rispetto all'anno precedente per la movimentazione dell'organico descritta in dettaglio nel seguito del presente documento. Tali costi sono in linea con il preconsuntivo ma leggermente superiori rispetto alla previsione di budget anche a causa del valore importante dei ratei per le ferie maturate negli anni precedenti e non godute.

Nel complesso l'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione per il 2021 risulta del 48%, in linea con le previsioni del preconsuntivo. Si rileva che l'incidenza del costo del lavoro sul fatturato nel 2020 è stata del 56% e quindi è stata ottenuta una significativa riduzione.

A seguito dell'aumento dell'attività, complessivamente i costi della produzione sono decisamente maggiori rispetto al bilancio 2020, ma nettamente inferiori al budget ed in linea con il preconsuntivo.

Il **risultato della gestione caratteristica** registra un **EBITDA** dell'8,10%. La complessiva riduzione dei costi rispetto al budget, imputabile per lo più a commesse con alta componente di costi esterni e marginalità contenuta, influisce positivamente su questo risultato, nettamente superiore rispetto alla previsione di budget.

È quindi ampiamente dimostrato il raggiungimento dell'obiettivo aziendale relativo all'andamento economico, stabilito nella misura minima del 4,40%.

La voce **Ammortamenti** risulta in linea con l'esercizio precedente ma inferiore alle previsioni di budget e preconsuntivo, poiché alcuni investimenti previsti a budget e legati al trasferimento di sede sono stati rinviati al 2022.

Per quanto riguarda gli **oneri finanziari** il dato risulta costante rispetto al 2020, grazie alla stabilità della situazione finanziaria dovuta alla maggior regolarità degli incassi. I fidi bancari non sono stati utilizzati e il dato si riferisce unicamente alle spese bancarie.

Tra i **proventi finanziari** non sono stati rilevati interessi di mora maturati sul tardivo incasso dei crediti commerciali.

Il **risultato ante imposte** ammonta a circa 370.000 € ed il **risultato netto** a circa 279.000 € evidenziando una riduzione rispetto all'esercizio 2020 ma un incremento rispetto

alle previsioni di budget e preconsuntivo. Il risultato rilevante in termini di utile è da attribuire alle situazioni già sopra descritte che hanno determinato il contenimento dei costi su commessa.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	8.275.820	6.578.285	1.697.535
Contributi su progetti	88.734	94.237	-5.503
Valore della produzione operativa	8.364.554	6.672.522	1.692.032
Costi esterni operativi	3.578.174	2.244.034	1.334.140
Valore aggiunto	4.786.380	4.428.488	357.892
Costi del personale	4.118.557	3.788.518	330.039
Margine Operativo Lordo	667.823	639.970	27.853
Ammortamenti e accantonamenti	303.357	172.693	130.664
Risultato Operativo	364.466	467.277	-102.811
Proventi e oneri diversi (risultato dell'area accessoria)	16.300	12.400	3.900
Proventi e oneri finanziari (risultato dell'area finanziaria)	-10.198	-10.355	157
Risultato Ordinario	370.568	469.322	-98.754
Componenti straordinarie	0	0	0
Risultato prima delle imposte	370.568	469.322	-98.754
Imposte sul reddito	91.788	122.538	-30.750
Risultato netto	278.780	346.784	-68.004

Dall'analisi del Conto Economico a Valore Aggiunto si rileva un consistente aumento dei ricavi rispetto al 2020, così come evidenziato anche in precedenza, accompagnato da un incremento altrettanto rilevante dei costi esterni operativi. Anche il costo del lavoro è più elevato del 2020, sia per l'incremento dell'organico, sia per l'aumento del valore dei ratei per ferie maturate e non godute, come già segnalato.

Il Margine Operativo Lordo è del 4% circa superiore al dato 2020; l'elevato valore degli ammortamenti e accantonamenti, comprensivi dell'accantonamento a Fondo rischi e oneri di Euro 144.200 (voce non presente nel 2020) porta però il risultato operativo a un valore inferiore

di circa 103.000 Euro rispetto al 2020.

Il risultato dell'area accessoria è positivo ed è in linea con l'anno precedente; in tale area si sono classificati i proventi e oneri diversi di gestione che, secondo un'interpretazione più attinente alla loro natura, sarebbero imputabili alla gestione ordinaria, in quanto accolgono, per importi rilevanti, poste di ricavo e di costo non ricorrenti.

Il risultato della gestione finanziaria complessivamente presenta un saldo negativo di circa Euro 10.200, in linea con il 2020. Tale voce include sostanzialmente solo spese e commissioni bancarie, considerata la buona disponibilità di liquidità nel corso dell'intero esercizio.

Il Risultato ante imposte si attesta perciò a Euro 370.568, e il risultato netto a Euro 278.780 con un decremento di Euro 68.000 circa rispetto al passato esercizio, ma, come segnalato in precedenza, con un incremento rispetto alle previsioni di budget e preconsuntivo.

A completamento dell'analisi sulle componenti economiche, si riporta qui di seguito il conteggio dei risultati intermedi EBITDA, EBITDA adjusted e EBIT, ulteriormente esplicativi dell'andamento della gestione:

	31/12/2021	31/12/2020
Margine Operativo Lordo	667.823	639.970
Proventi diversi e oneri diversi di gestione	16.300	12.400
EBITDA before adjustments	684.123	652.370
Adjustments: premi di risultato erogati nell'esercizio ma riferiti all'esercizio precedente	15.213	45.819
Adjustments: premi di risultato relativi all'esercizio ma erogati nell'esercizio successivo	0	-15.213
Adjustments: Proventi diversi non provenienti dalla gestione operativa	-16.008	-17.973
EBITDA adjusted	683.328	665.003
EBITDA before adjustments	684.123	652.370
Ammortamenti e svalutazioni	-159.157	-172.693
Accantonamenti per rischi	-144.200	0
EBIT	380.766	479.677

Si è eseguita una normalizzazione dell'EBITDA in quanto sia nell'esercizio 2020 che nell'esercizio 2021 sono stati erogati al personale dipendente i premi di risultato maturati nell'esercizio precedente per un ammontare superiore all'importo stimato; si sono quindi attribuite queste differenze rispetto alla stima nell'esercizio di competenza rettificando l'EBITDA di tali importi.

Inoltre si è operata una normalizzazione dell'EBITDA detraendo sia per il 2020 che per il 2021 l'ammontare dei proventi diversi riferiti a contributi una tantum o per crediti di imposta introdotti nella situazione di emergenza sanitaria da Covid-19.

I valori dell'EBITDA adjusted non si discostano sensibilmente dall'EBITDA né per il 2020 né

per il 2021, come invece era avvenuto per i risultati dell'anno 2019 e 2018.

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2021	31/12/2020
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	7.238.430	5.880.599
- Passività Operative	3.640.067	2.779.095
Capitale Investito Operativo netto	3.598.363	3.101.504
Impieghi extra operativi	195.626	158.071
Capitale Investito Netto	3.793.989	3.259.575
FONTI		
Mezzi propri	3.242.486	2.963.706
Debiti finanziari	550.169	295.869
Capitale di Finanziamento	3.793.989	3.259.575

Si segnala che, ai fini della riclassificazione dello Stato patrimoniale per aree funzionali, tra gli impieghi extra operativi sono classificati i ratei e risconti attivi per Euro 193.565 nel 2021, considerati come assimilati alle attività finanziarie, trattandosi, in particolar modo per i risconti, di anticipazione di costi relativi ad esercizi futuri. Tali voci secondo un'interpretazione più attinente alla loro natura, possono rientrare invece tra le attività operative.

Si segnala che, allo stesso modo, tra i debiti finanziari sono inclusi i ratei e risconti passivi per Euro 551.503 nel 2021, i quali, secondo un'interpretazione più attinente alla loro natura, possono rientrare invece tra le passività operative.

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2021	31/12/2020
ATTIVO FISSO	273.840	289.165
Immobilizzazioni immateriali	123.515	83.204
Immobilizzazioni materiali	148.264	203.900
Immobilizzazioni finanziarie	2.061	2.061
ATTIVO CIRCOLANTE	7.160.216	5.749.505
Magazzino	171.236	182.674
Liquidità differite	4.374.733	3.718.193
Liquidità immediate	2.614.247	1.848.638
CAPITALE INVESTITO	7.434.056	6.038.670

MEZZI PROPRI	3.242.486	2.963.706
Capitale Sociale	100.000	100.000
Riserve e utile	3.142.486	2.863.706
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.380.741	1.296.196
PASSIVITA' CORRENTI	2.810.829	1.778.768
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	7.434.056	6.038.670

Dallo stato patrimoniale riclassificato, emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine). Si può affermare che le relazioni intercorse tra impieghi e fonti di finanziamento sono molto soddisfacenti.

Dall'esame dello Stato Patrimoniale finanziario si evince un forte aumento delle liquidità differite e immediate e un aumento più contenuto delle passività correnti, fenomeno legato all'aumento dei ricavi e dei costi di produzione verificatosi nel 2021. Si rileva altresì un significativo incremento dei mezzi propri, per effetto del risultato d'esercizio 2021,

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	2.968.646	2.674.541
Quoziente primario di struttura	11,84	10,25
Margine secondario di struttura	4.349.387	3.970.737
Quoziente secondario di struttura	16,88	14,73

Per meglio interpretare il significato degli indicatori sopra riportati se ne riportano qui di seguito le formule di conteggio:

Margine primario di struttura = Mezzi propri - Attivo fisso

Quoziente primario di struttura = Mezzi propri / Attivo fisso

Margine secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso

Quoziente secondario di struttura = (Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso

Essi esprimono la capacità dell'azienda di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni, mediante il ricorso ai mezzi propri, oppure al totale del capitale permanente.

I valori sono più che soddisfacenti e i quozienti sono migliorati rispetto al 2020, considerato l'incremento dei mezzi propri.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2021	31/12/2020
---	-------------------	-------------------

Quoziente di indebitamento complessivo	1,29	1,04
Quoziente di indebitamento finanziario	0,17	0,10

Quoziente di indebitamento complessivo = (Passività consolidate + Passività correnti) / Mezzi Propri

Quoziente di indebitamento finanziario (o Leverage) = Passività di finanziamento (Debiti finanziari) / Mezzi Propri

Essi esprimono il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

Gli indici hanno valori di poco superiori a quelli del 2020, ma ampiamente soddisfacenti.

Si rammenta, come indicato in precedenza, che tra i debiti finanziari sono inclusi i ratei e risconti passivi per Euro 550.169 nel 2021, i quali, secondo un'interpretazione più attinente alla loro natura, possono rientrare invece tra le passività operative.

In tal caso, l'indice di indebitamento finanziario sarebbe molto più contenuto di quanto esposto nella sopra riportata tabella (0,0004 per il 2021 e 0,000 per il 2020) , sottolineando maggiormente lo scarso ricorso della Società ai finanziamenti di terzi.

Indicatori di solvibilità	31/12/2020	31/12/2020
Margine di disponibilità (CCN)	4.349.387	3.970.737
Quoziente di disponibilità	254,74%	323,23%
Margine di tesoreria	4.178.151	3.788.063
Quoziente di tesoreria	248,64%	312,96%

Margine di disponibilità = Attivo circolante - Passività correnti

Quoziente di disponibilità = Attivo circolante / Passività correnti

Margine di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti

Quoziente di tesoreria = (Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti

Essi esprimono la quota di capitale di esercizio finanziata con risorse a disposizione dell'azienda in via stabile e permanente e segnalano la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari a breve con le sole disponibilità immediate e differite. Per questo rappresentano un'importante condizione di equilibrio finanziario e patrimoniale nel breve e nel medio termine.

Si evidenzia che sia il quoziente di disponibilità sia il quoziente di tesoreria sono in lieve calo rispetto al 2020; i margini, e i relativi quozienti, sono comunque tutti ampiamente positivi.

Si tratta di una situazione di equilibrio finanziario in quanto la copertura del fabbisogno finanziario durevole appare ampiamente sostenibile; altrettanto favorevole appare la situazione finanziaria di breve termine giacché una parte dell'Attivo Circolante è coperta da mezzi propri e da fonti a lungo termine.

Indici di redditività	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	8,60%	11,70%
ROE lordo	11,43%	15,84%
ROI	7,90%	11,45%
ROS	4,60%	7,29%

ROE (Return on Equity) : Risultato d'esercizio/Patrimonio netto- misura il rendimento dell'investimento effettuato dagli azionisti nell'impresa, rappresentato dal patrimonio netto

ROI (Return on Investment): Risultato operativo (comprensivo del risultato dell'area accessoria) /Capitale investito operativo (comprensivo di ratei e risconti attivi e al netto della disponibilità liquide) - misura il rendimento degli investimenti effettuati dall'impresa a prescindere da come essa è finanziata

ROS (Return on Sales): Risultato operativo (comprensivo del risultato dell'area accessoria) /Ricavi netti. Tale rapporto esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.

L'analisi della redditività evidenzia la capacità dell'impresa di produrre ricchezza con la quale remunerare gli azionisti e/o far fronte agli oneri gestionali e finanziari.

Tutti gli indici presentano una riduzione rispetto al 2020, ma mantengono valori molto positivi e indicatori della ragguardevole performance aziendale.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021, era la seguente (in Euro):

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari	2.612.185	1.846.633	765.552
Denaro e altri valori in cassa	2.062	2.006	56
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.614.247	1.848.639	765.608
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.334		1.334
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			

Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	1.334		1.334
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.612.913	1.848.639	764.274
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine			
Posizione finanziaria netta	2.612.913	1.848.639	764.274

La posizione finanziaria netta al 31/12/2021 presenta un valore considerevolmente più elevato rispetto al 2020, grazie anche ai consistenti incassi eseguiti a fine dicembre.

Informazioni attinenti alla sicurezza, all'ambiente e al personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

A **fine esercizio 2020** la struttura operativa di 5T era così composta:

- 68 dipendenti diretti di cui:
 - 2 a tempo determinato;
 - 66 a tempo indeterminato

Nel corso del 2021 sono state effettuate tutte le selezioni previste dal Piano Industriale approvato, ed in particolare:

- a maggio sono state assunte due risorse tecniche per la funzione ICT e Innovazione;
- a luglio è stata assunta una risorsa per il potenziamento dell'ufficio approvvigionamenti;
- ad agosto è cessato un rapporto di lavoro causa dimissioni per quiescenza;
- a settembre sono state assunti:
 - il responsabile HR e organizzazione;
 - un service designer per la business unit Mobilità Sostenibile;

- un addetto ai servizi di manutenzione a seguito della cessazione di un contratto a termine per la medesima posizione;
- ad ottobre è stato assunto una risorsa con il ruolo di ERP manager

Tutte le assunzioni sopra elencate sono a tempo indeterminato.

A **fine esercizio** la struttura operativa di 5T era così composta:

- 73 dipendenti diretti di cui:
 - 1 a tempo determinato;
 - 72 a tempo indeterminato

Nel corso dell'esercizio non si è verificato nessun infortunio sul lavoro e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata responsabile.

Il sistema incentivante

A dicembre 2020 è scaduto l'accordo che è stato sottoscritto nel mese di settembre 2018 con le parti sociali inerente il primo vero sistema incentivante per 5T. In precedenza la società aveva applicato per consuetudine accordi sottoscritti da GTT ma non si era mai dotata di un vero e proprio accordo di secondo livello in tema di premi di produzione.

Sulla base dei positivi risultati ottenuti dal sistema incentivante in questi primi anni di applicazione si è deciso di rinnovare l'accordo per altri 3 anni mantenendo l'impostazione logica dello stesso e inserendo alcune precisazioni circa i beneficiari e le modalità di pagamento anche per chi cessa il proprio impiego o lo inizia in corso di anno.

L'accordo prevede che i premi vengano erogati in base al raggiungimento di obiettivi aziendali e individuali, definiti all'inizio di ogni esercizio, che hanno "peso" diverso a seconda del livello di inquadramento e delle responsabilità di ciascun dipendente.

Gli obiettivi aziendali sono definiti di anno in anno contestualmente al budget e sono soggetti all'approvazione da parte di Consiglio di Amministrazione.

Per l'anno 2021 gli obiettivi aziendali sono consuntivati come segue:

- risultato economico dell'esercizio 2021: EBITDA maggiore o uguale al 4,40% - valore consuntivato pari a 8,10%
- percentuale delle ore del personale diretto non rendicontate inferiore all' 8% - valore consuntivato pari al 3,93%

Entrambi gli obiettivi aziendali risultano pertanto raggiunti.

In particolare, per gli impiegati (parametri da 155 a 193) gli obiettivi aziendali incidono per il 25% dell'importo complessivo del premio annuo. Il restante 75% è legato al raggiungimento di un unico obiettivo individuale, spesso comune a gruppi di lavoratori con mansioni omogenee. Per i funzionari (parametri da 205 a 250) invece gli obiettivi aziendali incidono per il 30% dell'importo complessivo del premio annuo. Il restante 70% è legato al raggiungimento di due obiettivi individuali con peso uguale. Inoltre, nel caso dei responsabili di primo livello, il 40% del premio complessivo è legato agli obiettivi aziendali.

Sicurezza e ambiente

Sicurezza

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. la Società 5T gestisce gli adempimenti legislativi in materia di tutela della salute dei lavoratori e della sicurezza dei

luoghi di lavoro individuando le figure allo scopo previste (Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, Preposti, Addetti alle emergenze).

Il Dott. Giovanni Donna ha continuato a ricoprire il ruolo di Medico Competente nell'ambito del servizio di sorveglianza sanitaria affidato alla HUMANITAS GRADENIGO.

Il Dott. Valter Zoccarato ha continuato a ricoprire il ruolo di Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il Sig. Andrea Settanni ha continuato a ricoprire il ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nel corso del 2021 si sono svolti i seguenti corsi cogenti:

- 5 dipendenti: corso di aggiornamento sicurezza lavoratori (Art. 37 del D.Lgs. 81/08 e Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011);
- 6 dipendenti: corso di formazione generale alla salute e sicurezza per i lavoratori Art. 37 D.Lgs 81/08.

È proseguito lo svolgimento delle visite mediche periodiche dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. si è svolta in data 21/12/2021 presso i locali di 5T ed in videoconferenza, la riunione periodica sulla sicurezza.

Vengono di seguito descritte le misure adottate per la gestione dell'emergenza COVID-19 nel corso del 2021.

- è stata effettuata una riunione del Comitato Protocollo COVID-19 nel mese di settembre;
- sono state aggiornate le istruzioni operative su come accedere e comportarsi in ufficio (con relativa modulistica ed autocertificazione) a seguito dell'emissione dei decreti legislativi istituzionali;
- sono state garantite le forniture di quanto necessario negli uffici (gel disinfettante, kit pulizia);
- è stata mantenuta la frequenza giornaliera del servizio di pulizia;
- sono state riportate le regole anti COVID-19 nei documenti della sicurezza emessi;
- sono state garantite le forniture di mascherine chirurgiche e mascherine FFP2 per i dipendenti;
- è proseguita l'attività in smart working (per le mansioni che lo consentono che rappresentano la maggioranza degli impiegati) senza limitazioni di giornate per tutti i mesi del 2021;
- è proseguita la stretta collaborazione con il Medico Competente per l'attuazione dei protocolli sanitari;
- sono stati effettuati regolarmente i tamponi molecolari ai dipendenti per autorizzare rientri in azienda per chi è stato contagiato;
- è stato costantemente aggiornato il registro che riporta le segnalazioni di casi COVID-19 fra dipendenti e raccolto gli esiti dei tamponi;
- è stato costantemente aggiornato il registro delle infrazioni verificatesi in azienda alle regole COVID-19. Non sono state rilevate gravi infrazioni e sono stati unicamente annotati dei richiami all'uso corretto delle mascherine.

Come previsto dalla normativa per la prevenzione del COVID-19, dal 15 ottobre 2021 è stato attivato il controllo del green pass per l'accesso ai locali aziendali.

Ambiente

Per quanto riguarda l'ambiente, la politica di 5T è stata rivolta al rispetto della normativa vigente in materia. I progetti e le attività di 5T che peraltro riguardano il controllo del traffico e la mobilità sostenibile, sono anche finalizzate alla riduzione dell'inquinamento da traffico, con evidenti risultati in termini di impatto ambientale.

Sulla base della procedura per la gestione dei rifiuti, che dettaglia, alla luce della normativa vigente, le attività da eseguire e le relative figure responsabili, si è provveduto alla fine dell'anno 2021 a provvedere allo smaltimento dei rifiuti, principalmente costituiti da materiali elettrici ed elettronici, prodotti dalla Società.

D. Lgs. 231/2001

Per quanto attiene gli adempimenti relativi al D.Lgs 231/2001, nel corso dell'anno 2021 nessuna segnalazione di presunti illeciti è pervenuta all'O.d.V. da parte di personale 5T, da parte di membri del Collegio Sindacale e/o da parte di terzi.

Nel corso dell'esercizio l'attività di O.d.V. in configurazione monocratica è stata svolta dall'avv. Andrea Milani che ha provveduto ad effettuare 4 verifiche trimestrali secondo i regolamenti aziendali vigenti.

A riguardo non si sono riscontrate anomalie o irregolarità rispetto all'attuazione di quanto previsto nelle parti speciali del Modello Organizzativo adottato dalla Società.

L'O.d.V. presenterà in sede di Assemblea dei Soci la relazione annuale che costituisce parte integrante del pacchetto dei documenti relativi al bilancio consuntivo dell'esercizio 2021

L.190/2012 e D. Lgs. 33/2013

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione di 5T nella seduta del 26 marzo 2021, ha provveduto ad approvare l'aggiornamento del "Documento triennale di Pianificazione e Gestione in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione 2021-2023" ed i regolamenti ad esso afferenti che recepiscono le ultime indicazioni del quadro normativo applicabile.

Anche per l'esercizio 2021 l'Ing. Paolo Cassinelli ha ricoperto il ruolo di RPCT ed è stato mantenuto il sistema dei referenti per la prevenzione della corruzione che sono stati identificati nei responsabili di primo livello di ciascuna funzione aziendale a cui si aggiunge il referente per la trasparenza, incaricato della raccolta e pubblicazione dei dati previsti dalla normativa sul sito "Società Trasparente".

Nel corso dell'esercizio non si sono rilevate anomalie o irregolarità rispetto al quadro normativo vigente; la Società ha provveduto ad ottemperare ai vari adempimenti previsti dalle normative sopra richiamate

Impatti dell'emergenza COVID-19

Impatti sulle attività e sull'andamento economico

In generale l'emergenza COVID-19 ha comportato molti cambiamenti di priorità rispetto alle attività di sviluppo e realizzazione di progetti, determinando l'occasione per 5T di supportare

i Soci in nuove attività. Per quanto riguarda i servizi consolidati di 5T, nel seguito si riporta il loro andamento.

A causa dell'emergenza COVID-19 il Comune di Torino ha sospeso il divieto di accesso ai veicoli privati nella ZTL centrale a marzo 2020 che è rimasta liberamente accessibile per tutto l'anno 2021, mentre è rimasto operativo il divieto di accesso alle vie riservate al trasporto pubblico. Sono altresì rimasti operativi per tutto il periodo i sistemi di controllo degli eccessi di velocità e sono stati avviati nuovi sistemi di controllo e sanzionamento dei passaggi con il rosso. Il blocco della ZTL centrale non ha determinato una riduzione del corrispettivo del Contratto di Servizio, poiché le attività si sono ridotte solo parzialmente e sono state ritenute di interesse attività di analisi dati specifiche connesse all'emergenza che hanno portato alla produzione di numerosi report utilizzati sia per decisioni relative alla gestione della mobilità nel periodo di emergenza, sia per la comunicazione ufficiale del Comune di Torino. Il personale impegnato in tali attività non ha usufruito della cassa integrazione COVID-19.

Tutte le altre attività produttive non hanno subito impatti a causa dell'emergenza che si è protratta nell'esercizio 2021.

Smart working

5T, come noto, si è dotata di un accordo specifico già dal 2017; si trattava di un accordo sperimentale che aveva però lo scopo di inserire questo istituto tra le prassi aziendali di svolgimento delle attività professionali, ove l'organizzazione aziendale e le condizioni lavorative lo consentano.

Consentire al dipendente, tramite la stipula di un accordo individuale a termine, di poter svolgere la propria prestazione al di fuori dei locali aziendali, senza dover quindi effettuare spostamenti casa-lavoro per raggiungere la sede, permette a 5T di contribuire attivamente ad una mobilità più sostenibile, riducendo i tempi individuali di spostamento, nonché i relativi costi in un'ottica di responsabilità sociale dell'Impresa rivolta quindi anche alla tutela dell'ambiente. A tal proposito, pur non rientrando tra le aziende tenute a farlo per legge, è stato ritenuto utile nominare il Mobility Manager aziendale. L'iniziativa, destinata ad estendere la sua efficacia fino a dicembre 2018, visto però l'esito positivo, è stata prorogata sino a tutto il 2020. Lo smart working è stato, prima dell'inizio della pandemia, utilizzato da oltre il 50% dei dipendenti che hanno potuto fruire fino ad un massimo di 4 giornate al mese (con estensione a 8 in casi particolari regolati dall'accordo) in cui l'attività può essere svolta secondo questa modalità.

Questa prassi ormai pluriennale di 5T ha fatto sì che a marzo 2020 sia stato possibile affrontare l'improvvisa e imprevedibile situazione emergenziale in modo estremamente rapido ed efficace. L'infrastruttura e i dispositivi tecnici messi a punto per consentire un proficuo lavoro da remoto per coloro che fruivano di giornate di smart working hanno fatto sì che in pochi giorni, con il supporto del team ICT, sia stata assicurata la piena continuità operativa anche con la maggior parte del personale che si trovava ad operare al di fuori della sede aziendale.

Va considerato che alcune clausole dell'accordo, prorogato a novembre 2020, sono state superate dagli eventi, quali ad esempio il numero massimo di giornate fruibili mensilmente e pertanto, lo smart working è stato utilizzato in modo estensivo e rimuovendo il tetto mensile di giornate anche per tutto l'esercizio 2021, per dare il massimo contributo al contrasto della diffusione del contagio e tutelare la salute dei lavoratori di 5T.

In vista della scadenza dell'accordo (31/12/2021), è stato ritenuto opportuno, anche sulla base dei positivi risultati ottenuti durante il periodo acuto della pandemia ed al fine di evitare al contempo il rischio di disaggregare i team e di isolare le persone perdendo gli indiscussi vantaggi della condivisione anche fisica delle idee oltre che degli spazi, negoziare con le rappresentanze sindacali un nuovo accordo di validità 12 mesi che permette di continuare ad utilizzare lo smart working in maniera importante per le attività produttive ma garantendo una presenza in sede dei lavoratori minima di 10 giornate al mese.

Tale nuovo accordo è stato definito in ottemperanza alle linee guida nazionali sottoscritte nel

mese di dicembre 2021 ed ha trovato applicazione a partire da febbraio 2022.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

L'identificazione, il monitoraggio e la gestione dei rischi riveste particolare importanza nell'attuale periodo di instabilità dovuto sia all'emergenza epidemiologica ancora perdurante sia ai riflessi del conflitto Russia-Ucraina, e perciò la società ha dedicato e dedica a tale processo particolare attenzione.

La peculiarità dell'attività della società, svolta in forma preponderante a favore dei soci per iniziative da essi affidate, comporta:

- per le attività consistenti in prestazione di servizi, la necessità di un attento monitoraggio dei costi;
- un rapporto di copertura dei costi per i progetti svolti mediante contributi erogati dagli Enti committenti i progetti medesimi;
- per quanto attiene le spese di funzionamento, l'attenzione a consentirne la copertura con i margini ottenuti sulle commesse.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

In particolare non opera nell'area attualmente coinvolta dagli effetti del conflitto militare Russia-Ucraina.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi di credito, sono un'attenta analisi della solvibilità dei crediti, anche alla luce delle difficoltà incontrate dai clienti nel periodo di emergenza sanitaria, e l'attivazione di tutte le misure utili a rendere liquide le poste creditorie verso gli Enti Soci.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

La società ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio ed ha attuato, a tale fine, una gestione attenta e in tempo reale dell'andamento degli incassi e dei pagamenti e il monitoraggio del rapporto con gli istituti di

credito.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. Per prevenire il verificarsi di tale rischio, la Società esercita una costante attenzione al cash flow, alla disponibilità dei fidi e all'eventuale ricerca di altre linee di credito.

La società deve comunque continuare a minimizzare i rischi di liquidità connessi ai possibili ritardi di incasso delle proprie competenze e alla non completa prevedibilità di incasso dei contributi secondo scadenze prefissate.

Si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono disponibilità di linee di credito per far fronte alle esigenze finanziarie;
- la società nel 2021 ha incassato con regolarità i crediti vantati verso il Comune di Torino, la Regione Piemonte e la Città Metropolitana; permangono alcuni ritardi di incasso per quanto concerne i crediti vantati verso il precedente socio GTT e altri clienti non soci. Si sottolinea la necessità che venga mantenuto il regolare flusso di pagamenti da parte degli Enti Soci per garantire la sostenibilità delle uscite legate alla ordinaria gestione aziendale;
- gli incassi conseguiti hanno permesso di effettuare il pagamento regolare dei fornitori e degli altri debiti operativi;
- nel 2022 sarà necessaria una particolare attenzione alla pianificazione delle fatturazioni ed al monitoraggio dei relativi incassi, in particolare per la previsione di svolgimento di attività su commesse ad alta componente di costi esterni e minore marginalità, che genereranno pagamenti a fornitori di rilevante entità.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi. La Società ha una gestione attenta del rapporto con gli istituti di credito, per trattare tassi e condizioni e per controllare gli addebiti eseguiti.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Nell'esercizio 2021 5T ha effettuato alcuni investimenti come di seguito precisato:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Software	44.751
Impianti	1.730
Macchine ufficio elettroniche	25.343
Beni inferiori a Euro 516,46	28.996

Per una descrizione degli investimenti eseguiti, si rimanda al commento della voce Immobilizzazioni nella Nota Integrativa.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con gli Enti soci di 5T (tra cui si include anche la Città Metropolitana di Torino , che detiene le quote di 5T , a partire da fine 2021, per il tramite della propria controllata Metro Holding srl) , e con la parte correlata GTT Spa:

Società	Debiti finanziari e altri	Crediti finanziari e altri	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Prestazioni servizi	Contributi	Costi operativi
Comune di Torino			2.023.287		4.063.712	20.533	
Regione Piemonte			1.076.894		3.085.435		
Città Metropolitana di Torino			243.783		289.190	46.501	
GTT Spa		34.914	198.562	2.630	156.350		
Totale		34.914	3.542.526	2.630	7.594.687	67.034	

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati dalle condizioni previste nelle apposite convenzioni e contratti.

I crediti commerciali comprendono: crediti verso clienti per fatture emesse, crediti verso clienti per fatture da emettere, crediti per contributi da ricevere.

La ripartizione è la seguente:

Società	Crediti per fatture emesse	Crediti per fatt. da emettere	Crediti per contributi da ricevere	Totale crediti commerciali
---------	----------------------------	-------------------------------	------------------------------------	----------------------------

Comune di Torino	261.820	1.761.467	0	2.023.287
Regione Piemonte	277.297	799.597	0	1.076.894
Città Metropolitana di Torino	31.105	155.736	56.942	243.783
GTT Spa	198.562	0	0	198.562
Totale	768.784	2.716.800	56.942	3.542.526

Le voci economiche sono determinate per competenza; tra i ricavi non è compresa la variazione dei lavori in corso.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non sussiste il presupposto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021, si riportano i seguenti fatti rilevanti:

- Il 10 gennaio 2022 è stato affidato da parte del Comune di Torino a 5T il progetto finanziato con fondi REACT "Traffic and Mobility Management. Gli obiettivi del progetto sono il miglioramento e l'incremento della capacità di monitoraggio del traffico della Centrale Integrata della Mobilità della Città di Torino mediante l'utilizzo di sensoristica di ultima generazione, l'incremento del monitoraggio della domanda di mobilità ciclabile, a supporto di politiche di incentivazione all'uso di modi di trasporto sostenibili, la capacità di monitoraggio e gestione della mobilità multimodale e la definizione di linee programmatiche volte a favorire l'incontro fra l'offerta e la domanda di trasporto commerciale. L'ammontare dell'affidamento corrisponde a 1.638.173,30 €
- Il 19 gennaio 2022 è stata affidata a 5T, da parte del Comune di Torino, la tranche di finanziamento legata alle premialità maturate sul programma PON, rivolte all'estensione e all'evoluzione della Centrale del Traffico e del controllo semaforico con priorità al mezzo pubblico, smart road e sensoristica innovativa per un totale di 299.336,51 €
- Il 23 febbraio 2022 è stato affidato il progetto per la Piattaforma Regionale Controllo Ambientale per le Aree Limitate al Traffico che si propone di favorire interventi di governance della domanda di mobilità finalizzati alla riduzione delle emissioni e volti a preservare la qualità dell'aria. L'ammontare dell'affidamento corrisponde a 133.882,00 €
- E' tuttora in corso la finalizzazione del contratto di servizio triennale con la Città Metropolitana di Torino per la gestione dei servizi di mobilità che si prevede di stipulare entro il mese di maggio 2022 e che avrà durata triennale (2022 - 2024)
- Nel mese di gennaio 2022 è stato definito un nuovo accordo aziendale per la regolamentazione della fruizione dello smart working per l'anno 2022
- A marzo 2022 è stato affidato l'incarico di RSPP ad un professionista esterno
- A fine marzo è avvenuto il trasferimento della sede societaria da via Bertola 34 a corso Novara 96, deliberato dal CDA in data 22/03/2022.

- Contestualmente al trasferimento della sede societaria è stato messo in atto il trasloco dalla sede di via Bertola alla nuova sede di Corso Novara 96. Le operazioni si sono svolte a ridosso dell'ultimo fine settimana di marzo e grazie alle scelte tecnologiche messe in atto negli anni precedenti non è stato necessario interrompere i servizi di gestione della mobilità per il Comune di Torino e la Regione Piemonte. Lo sportello dei servizi al pubblico ha sospeso l'attività per pochi giorni lavorativi riducendo al minimo il disagio per l'utenza.
- In data 20 aprile 2022 il CDA ha nominato un nuovo RPCT nella persona della Dr.ssa Laura Motto a seguito dell'uscita per quiescenza dell'ing. Paolo Cassinelli che ha ricoperto il ruolo fino al 30 aprile 2022.

Valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione

In sede di approvazione del presente Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, analogamente agli scorsi esercizi, il Consiglio di Amministrazione ha compiuto le opportune valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, tenendo conto a tal fine di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro. Tali valutazioni riguardano i dodici mesi successivi alla data di riferimento del Bilancio.

Gli Amministratori, anche grazie al fondamentale supporto del Piano Industriale 2021-2023 il cui aggiornamento al triennio 2022-2024 è in fase di approvazione da parte dei Soci, hanno valutato che, pur in presenza del difficile contesto economico e finanziario particolarmente segnato dalla pandemia Covid-19 e dal conflitto Russia-Ucraina, non sussistono significative incertezze sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni già individuate nel detto Piano Industriale per adeguarsi ai mutati livelli di domanda, nonché della solidità industriale e finanziaria della Società stessa.

Il budget 2022 propone un incremento significativo nel valore della produzione che si attesta intorno a 10.600.000 € ovvero si rileva una potenziale crescita di circa 2,2 milioni di Euro pari a circa il 25% rispetto al dato del preconsuntivo 2021.

Tale differenza è dovuta principalmente ai progetti di sviluppo per il Comune di Torino finanziati dai programmi PON e React EU per la maggior parte già contrattualizzati.

Si ritiene fondamentale sottolineare che tale incremento di fatturato è attendibile poiché la maggior parte dei contratti relativi alle attività in-house previste dal budget sono già acquisiti (92%), ed anche la restante parte (8%) è in fase di perfezionamento. Ciò permette l'avviamento tempestivo delle attività ed efficaci scelte di make or buy ad inizio esercizio, determinanti al fine di garantire il livello di produttività.

A fronte della crescita del fatturato si prevede un aumento significativo dei costi della produzione relativi a commesse di ricavo, sia per l'acquisto di beni sia per le prestazioni di servizi, in linea con quanto previsto dalla strategia di outsourcing. Si evidenzia inoltre la forte componente di attività su progetti di realizzazione che comportano valori elevati di acquisto di infrastrutture e tecnologie ITS e contribuiscono significativamente alla crescita del valore della produzione. Il budget considera inoltre i costi relativi agli investimenti ed alle spese straordinarie legate al trasferimento della sede societaria.

Si prevede inoltre un sensibile aumento del costo del personale, al fine di poter far fronte all'incremento di produttività, pur perseguendo la strategia di utilizzare prestazioni esterne ove possibile e nella piena consapevolezza dell'obiettivo di mantenere l'incidenza del costo del lavoro ai livelli concordati.

Il risultato operativo si attesta intorno a 220.000 € che corrisponde ad un EBITDA del 4% circa; la leggera flessione del risultato della gestione caratteristica, è da mettere in relazione alle peculiarità economiche dei nuovi progetti di sviluppo finanziati con i fondi PON e REACT EU.

Sono stati previsti circa 30.000 € di oneri finanziari, in aumento rispetto al consuntivo degli anni precedenti, tenendo conto del fatto che il volume di acquisti in crescita potrebbe richiedere l'utilizzo dei fidi bancari, in funzione della situazione di cash flow. Inoltre si prevede un possibile aumento delle spese bancarie a causa delle nuove regole sul superamento della giacenza media.

Il risultato ante imposte di circa 190.000 euro consente di far fronte alle imposte e di raggiungere un risultato netto di 122.000 €.

Si ritiene che per l'anno 2022, come indicato nella proposta di budget, sia necessario prevedere alcuni investimenti per adeguare la struttura ai nuovi obiettivi di business; in particolare:

- investimenti tecnologici per la garanzia dei livelli di servizio verso tutti i clienti (in house e nuovi) cogliendo appieno l'opportunità del trasferimento di sede per attuare il rinnovamento delle infrastrutture tecnologiche
- investimenti connessi al trasferimento di sede ed alla nuova modalità operativa dello smart working;
- piano di formazione del personale.

L'attuazione del piano industriale e l'avanzamento del budget 2022 dovranno essere attentamente monitorati dal CdA, oltre che dall'organo di controllo, anche per rilevare tempestivamente eventuali impatti sul piano economico e finanziario che potrebbero derivare dalla forte crescita prevista dell'attività.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di assumere la seguente delibera sul risultato d'esercizio:

Utile d'esercizio al 31/12/2021	Euro	278.780
Accantonamento a riserva straordinaria	Euro	278.780

Ai fini dello svolgimento dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2021 della Società, si dà atto che il Consiglio di amministrazione ha deliberato il rinvio dei termini ai 180 giorni dalla fine dell'esercizio ai sensi dell'art. 22 dello statuto Sociale, avendo ravvisato particolari esigenze connesse principalmente all'avvio del nuovo sistema gestionale su piattaforma ERP e al trasloco nella nuova sede sociale di Corso Novara 96 avvenuto tra fine marzo e aprile 2022.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Torino, 12/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Vincenzo Amich)